

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 8 E 9 GIUGNO 2024



BOSA CAMBIA
ALFONSO MARRAS SINDACO



PROGRAMMA ELETTORALE

“Cambia il presente, progetta il futuro”



BOSA CAMBIA
ALFONSO MARRAS SINDACO

PREMESSA

Il progetto politico che intendiamo proporre alla città e agli elettori si impronta principalmente sull'impegno attivo e continuo degli amministratori, sulla trasparenza della macchina amministrativa e sul dialogo costante con i cittadini. La volontà è quella di dare un nuovo volto e un nuovo futuro alla città nei vari ambiti: sociale, economico, lavorativo e culturale.

Il coinvolgimento di gran parte di giovani all'interno della coalizione, denota la volontà di dare un nuovo impulso per lo sviluppo di Bosa, mirando a progetti ed attività di assoluta modernità ed innovazione. Unitamente a questi abbiamo condiviso il progetto con professionisti già da tempo impegnati nelle attività a sostegno del progresso e della crescita della città.

PARTE PRIMA – IL TERRITORIO

Bosa vanta un territorio comunale di notevole estensione, che ricomprende molteplici peculiarità che vanno dalle caratteristiche ambientali a quelle di sviluppo economico settoriale. La città è riferimento di un più ampio bacino territoriale che abbraccia altri comuni con i quali è legata e porta avanti attività istituzionali, amministrativo-politiche e socio-economiche che creano un vasto campo d'azione.

L'impegno vorrà essere quello di portare avanti una programmazione volta alla valorizzazione di ogni elemento che costituisce la rete per la quale Bosa è riferimento ed alla quale Bosa fa riferimento.

Una delle iniziative vedrà l'apertura a Bosa di un ufficio di prossimità della Regione Sardegna, avvicinando la giustizia ai cittadini. Uno sportello pubblico di informazione e assistenza per la volontaria giurisdizione.

Sarà importante curare la valorizzazione delle zone SIC (siti di interesse comunitario) e della ZPS (Zone di Protezione Speciale) con nuove attività innovative sul fronte del turismo ambientale, della cura dei luoghi di alto interesse ambientale, della pesca e della agricoltura.

Sicuramente in questo ambito assume grande valore la questione legata alla viabilità stradale. In forma associata con l'unione dei comuni della Planargia sono stati attuati importanti interventi sulla viabilità rurale con la messa in sicurezza e la riqualificazione delle strade legate ai percorsi della Malvasia, nella prospettiva di investire su circuiti enogastronomici di livello crescente.

Sul tema delle infrastrutture viarie è fondamentale l'unità del territorio, per rivendicare il potenziamento delle strade esistenti e quelle di ampio respiro, come i collegamenti con i Porti e gli aeroporti, e la SS 131.

Porteremo avanti ancora una profonda azione di interlocuzione e impegno, anche su tavoli regionali e nazionali, sulla assolutamente necessaria modernizzazione e



BOSA CAMBIA

ALFONSO MARRAS SINDACO

miglioramento della rete viaria che collega Bosa con il territorio e le arterie e centri principali dell'Isola.

- Collegamento tra la SS129 bis e la SS 131;
- Conclusione della variante per Oristano (Circonvallazione di Cuglieri);

Durante il precedente mandato sono stati avviati, grazie ad una attenta attività dell'amministrazione con la Provincia di Sassari, i lavori di Sistemazione e ripristino doppio senso di circolazione del tratto di strada per Alghero, all'altezza del km 21. Le attività che ci impegneranno sulla litoranea saranno quelle di prevedere, con gli enti competenti, interventi di mitigazione dei rischi e di importanti miglioramenti infrastrutturali della strada che possiamo vantare essere una delle più belle strade panoramiche in Europa.

- Viabilità alternativa di collegamento diretto tra Bosa, il Meilogu e la SS131.

Insieme studieremo forme di incentivi e sostegno per la creazione di cooperative o società di carattere locale che investano nella zip su settori quali l'artigianato (del tessile, del legno, del ferro, del confezionamento dei prodotti dell'agroalimentare, etc.).

PARTE SECONDA - IL COMUNE

Sarà nostra attività imprescindibile quella della realizzazione di un rapporto di fiducia e collaborazione con la parte amministrativa che opera all'interno del "palazzo comunale. La programmazione e la pianificazione del lavoro di una intera e grande macchina è alla base del suo corretto e limpido funzionamento.

Sarà necessario prevedere una riorganizzazione dei settori in cui attualmente si suddivide la gestione del Comune, con il riordino delle competenze di ciascun settore in base ad opportuni criteri di opportunità, convenienza nell'azione amministrativa, ottimizzazione del lavoro e miglioramento delle condizioni di gestione delle attività. Gli ambiti saranno riorganizzati di concerto con una suddivisione degli assessorati e delle ulteriori competenze dell'Amministrazione, in modo che ciascuno possa avere uniformità di riferimento.

La gestione del personale e la programmazione delle nuove assunzioni sarà, nelle more delle possibilità giuridico-economiche, attuata secondo una reale opportunità di copertura e dotazione di posti che si rendono necessari al fine della migliore produttività del Comune. Oltre alla dotazione tecnica ed amministrativa dei vari settori sarà dato particolare riguardo al progetto di voler ricostruire il braccio pratico sul patrimonio pubblico, ovvero il servizio Manutenzioni. Sarà nel nostro progetto data attenzione alla riforma e costituzione di una squadra di operai dal numero confacente alle sempre più numerose necessità che quotidianamente amministratori ed uffici si trovano a dover affrontare. Questo intervento mirerà anche alla ottimizzazione del tempo di risposta del servizio manutenzioni alle richieste del cittadino,



BOSA CAMBIA
ALFONSO MARRAS SINDACO

con operatori con i quali possono essere organizzate attività e lavori in tempi celeri e lontani da procedure talvolta eccessivamente lunghe in relazione alla necessità reale.

Resterà nostra cura dotare il comune di figure esterne e di alta professionalità per affrontare temi, progetti, attività ed idee che necessitano di peculiari conoscenze d'ambito.

Non lasceremo che l'informazione al cittadino, fondamentale per una attività capillare dell'ente, possa essere gestita talvolta con superficialità. Avremo cura di dotare il Comune di professionalità esperte nella gestione di tutta la parte mediatica con il fine di dare alla popolazione informazioni chiare, veloci, semplici, corrette, puntuali e utili alla convivenza comune ed alla conoscenza dell'attività politica ed amministrativa della città.

PARTE TERZA – AMBIENTE E DECORO

Il comune negli ultimi anni ha raggiunto eccellenti livelli di percentuale di raccolta differenziata che sono arrivati a toccare l'84%, ciò significa che l'84% della totalità dei rifiuti conferiti è correttamente differenziata. Già dai primi giorni del nuovo mandato sarà dedicata grande attenzione all'avvio del nuovo servizio di gestione della raccolta differenziata e dell'igiene urbana in generale, attività pianificata ed avviata durante il precedente mandato e che porteremo avanti con innovazione, modernità, sostenibilità e con l'introduzione di nuove tecnologie elettroniche e sostenibili, e un'attenzione particolare alla dotazione di mezzi e attrezzature innovative. Sarà d'obbligo dare attenzione a tutte le piccole necessità che fanno del servizio la vera macchina operativa.

Sarà nostro impegno perentorio un monitoraggio e una gestione delle attività in maniera rigida e precisa, non potendo concedere ritardi, negligenze e mancanze in un servizio così importante per il pubblico decoro.

Il servizio di spazzamento e diserbo sarà calendarizzato e regolamentato attraverso cartellonistica. Il nuovo servizio sarà inderogabilmente mirato all'introduzione della tariffa puntuale e al perseguimento delle linee dettate dal ministero della transizione ecologica in materia di nuove tipologie di impianti e organizzazione di servizi. Si mirerà a pianificare i servizi di nuova designazione con un'ottica di assoluto miglioramento, stravolgendo errate abitudini e capovolgendo le criticità finora riscontrate in diversi ambiti del servizio.

La dotazione di un nuovo ecocentro di dimensioni ampie per una migliore gestione dei cicli di raccolta e conferimento dei rifiuti è imprescindibile per l'ottimizzazione del servizio. Daremo seguito alle attività di realizzazione del nuovo ecocentro e centro di raccolta in aree esterne all'abitato già di proprietà comunale nella zona del Depuratore che permettano facilità nelle operazioni. L'attuale ecocentro sarà destinato ai conferimenti minori ed al centro del riuso.



BOSA CAMBIA
ALFONSO MARRAS SINDACO

Di concerto con l'avvio del nuovo servizio di igiene urbana l'attenzione delle nostre attività sarà concentrata anche all'avvio del nuovo servizio di gestione e manutenzione del verde urbano. Dovrà contemplarsi l'ampliamento della mera attività di manutenzione con attività di riqualificazione, piantumazione, realizzazione di impianti e realizzazione di aree verdi. Sarà nostro obiettivo dotare il capitolo di spesa di questa attività di una copertura importante, anche con il concorso dei proventi dell'imposta di soggiorno, per dare un segnale forte di cura ed ordine al quale tutti contribuiscono.

Non sarà da meno la prosecuzione dell'attività dell'Amministrazione con l'Agenzia Forestas, una vera e qualificata risorsa nella gestione e riqualificazione di ambienti naturali di grande rilevanza. Alla concessione delle aree di "Sa Mogna", proseguiamo questa attività in altre zone del territorio comunale per creare vere e proprie oasi a disposizione della comunità, con il lavoro di personale qualificato ed esperto nel campo.

PARTE QUARTA – VIABILITA'

Sarà cura della nuova amministrazione, nell'immediato avvio delle attività, della razionalizzazione della gestione dell'area pedonale nel Centro Storico, con la pianificazione di una Zona Traffico Limitato con gestione elettronica che possa conciliare le esigenze dell'ordine e della fruizione del centro storico con quelle delle attività e dei residenti.

Il comune si doterà di un piano del traffico che riveda l'attuale gestione veicolare redatta sulla base di idee stratificate nel tempo e che in molti casi genera impossibilità di alternativa nel raggiungimento di zone di assoluta importanza. Questo sarà affiancato dal piano della mobilità sostenibile con la previsione e realizzazione di piste ciclabili, seguendo l'attività già in corso tra Comune, Programmazione Territoriale, ARST e Regione per la realizzazione delle piste ciclabili sul lungo mare e lungo la tratta ferroviaria dismessa.

Proseguiamo l'attività di completamento degli attuali spazi dedicati alla sosta e di pianificazione di nuove aree da destinare alla stessa finalità.

Doteremo la città di un adeguato servizio di ricarica elettrica.

PARTE QUINTA – PROTEZIONE CIVILE

Il Comune può vantare una grande professionalità nell'ambito della gestione delle attività di protezione civile, in virtù della collaborazione con enti quali Croce Rossa, Compagnia Barracellare, Agenzia Forestas ecc.. Attualmente sono in fase conclusiva i lavori di adeguamento dei locali del municipio a sala operativa di protezione civile. Il nostro progetto proseguirà con l'avvio, in questi locali, di un centro distaccato della Protezione Civile Regionale che funzioni da vera regia in questo ambito per Bosa e tutto



BOSA CAMBIA

ALFONSO MARRAS SINDACO

il territorio. Saranno incrementate le attività di prevenzione e di formazione e informazione delle scuole e della comunità, attraverso seminari, corsi ed esercitazioni onde educare tutti alle buone norme di comportamento in caso di emergenza.

Avremo cura di dotare le strutture e le squadre di nuovi mezzi ed attrezzature che permettano attività tempestive, professionali e sicure durante la prevenzione, gestione e superamento delle emergenze.

PARTE SESTA – LAVORI PUBBLICI

Attualmente i procedimenti attivi afferenti il servizio lavori pubblici sono oltre settanta, di questi diversi sono in fase conclusiva, altri in fase d'avvio delle opere ed altre in fase progettuale. È sicuramente un numero importante che però dimostra quanto fervore ci sia nella città e quanto bisogno abbia la città di interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, restauro e riqualificazione.

Idee e Progetti che possano trovare spazio nella Programmazione regionale saranno inserite le risorse per l'incarico di progettazione (FTE) per il quarto ponte sul fiume Temo e la realizzazione della Circonvallazione intorno al Castello fino alla Provinciale per Montresta;

Altra strada strategica è quella che va dal parcheggio di Santa Giusta alla circonvallazione, con l'allargamento del tratto Via L. Temo/Piazza Santa Giusta, per decongestionare il traffico dal Corso. Per questo, attraverso un Bando ministeriale, abbiamo già chiesto le somme necessarie per la progettazione.

È inoltre intendimento dell'Amministrazione proseguire con attività volte a:

- ✓ Strada di collegamento tra il Parcheggio di Santa Giusta e Via Can. Nino;
- ✓ Ristrutturazione Ponte Vecchio e rimozione di tutti i sotto servizi;
- ✓ Piano del Colore e dell'Illuminazione;
- ✓ Interventi di riqualificazione del centro storico;
- ✓ Realizzazione dei nuovi impianti sportivi;
- ✓ Avvio dei lavori di escavo del Temo;
- ✓ Acquisizione e ristrutturazione degli immobili abbandonati;
- ✓ Ulteriori interventi di miglioramento del patrimonio culturale;
- ✓ Interventi ampi sulle chiese e sul patrimonio storico in condizioni precarie;
- ✓ Realizzazione di nuove reti viarie;
- ✓ Riqualificazione del patrimonio comunale;
- ✓ Reti di raccolta delle acque e dei reflui;
- ✓ Abbattimento delle barriere architettoniche;
- ✓ Ampi interventi di riqualificazione della viabilità urbana e rurale;
- ✓ Interventi di riqualificazione e difesa costiera;
- ✓ Ammodernamento della Biblioteca Comunale, dell'archivio storico e dell'intero immobile storico del convento del Carmine;



BOSA CAMBIA

ALFONSO MARRAS SINDACO

- ✓ Adeguamento dei locali dell'ex convento dei Cappuccini ed avvio del nuovo museo archeologico;
- ✓ Servizi di accesso alla spiaggia;
- ✓ Riqualificazione delle aree portuali;
- ✓ Interventi di miglioramento degli edifici scolastici e programmazione di costruzione ex novo di locali scolastici con piena funzionalità e strutture all'avanguardia;
- ✓ Illuminazione artistica dei beni storici e dei monumenti;

È fondamentale monitorare costantemente i Bandi pubblici (regionali, statali, comunitari) per partecipare con Progetti pensati all'interno di una Programmazione predefinita.

Una programmazione seria è alla base della buona gestione di diversi e numerosi procedimenti. La città ha bisogno di stacciarsi da continui interventi di esigua portata, talvolta non fondamentali ma che aggravano il lavoro degli uffici. Si deve puntare ad interventi di importante consistenza e che abbiano risultati reali e tangibili sullo sviluppo ed il miglioramento delle infrastrutture urbane.

Nell'ambito dei lavori pubblici s'inseriscono tutti gli interventi legati alla manutenzione ordinaria del patrimonio. Favoriremo ed appoggeremo sempre l'apertura di cantieri comunali utili alla risoluzione di problemi di ordinaria gestione ma che talvolta si trasformano in eterne attese per l'impossibilità di disporre di personale per esigui lavori. Nella gestione del servizio idrico integrato porteremo avanti una attività di stretta collaborazione con i gestori al fine di garantire tempestività di intervento e precisione nella gestione di un servizio di così fondamentale importanza.

PARTE SETTIMA – SALUTE E SOCIALE

Un settore che nel tempo ha consolidato l'erogazione di tutta una serie di servizi all'interno di un piano ben strutturato, calibrato in base ai bisogni.

Oltre alle leggi di settore che puntualmente garantiscono un importante pilastro nella gestione del Sociale, si lavorerà per favorire ulteriori iniziative utili al miglioramento ed all'incremento del servizio, dalla gestione delle strutture per anziani alla cura della persona.

L'impegno sarà quello di coinvolgere le famiglie in un percorso di condivisione di alcune scelte per favorire attività ludiche e per il tempo libero dei più piccoli: "Una città a misura di bambino".

Rendere Bosa più accogliente e vivibile, aumentando i livelli di sicurezza ed eliminando gli ostacoli, con immediato ritorno per tutte le fasce di età, in particolare anche per gli anziani. Favorire iniziative culturali e di aggregazione, offerte formative, rivolte a bambini e ragazzi di tutte le età. Il Comune non deve sostituirsi alla Scuola, ma programmare iniziative di supporto per condividere un percorso unico di educazione al senso civico, partendo dai più piccoli.



BOSA CAMBIA

ALFONSO MARRAS SINDACO

Sarà promossa l'adozione di un Piano generale per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici e aperti al pubblico, che facilitino la vita dei portatori di handicap.

Altri interventi ed iniziative saranno mirati a:

- ✓ Interventi di assistenza economica ordinaria e straordinaria;
- ✓ Interventi di servizio civico;
- ✓ Cantieri LAVORAS;
- ✓ Progetti in convenzione con le associazioni di volontariato;
- ✓ Servizio Educativo Territoriale;
- ✓ Gruppi studi minori e giovani;
- ✓ Assistenza domiciliare;
- ✓ Assegno di maternità;
- ✓ Assistenza Specialistica Scolastica;
- ✓ L. 162/98: Piani personalizzati di sostegno a favore delle persone con handicap grave;
- ✓ L.R. 4/2006: Ritornare a casa;
- ✓ "Gite terza età";
- ✓ Parco giochi inclusivo;
- ✓ Programma P.I.P.P.I.;
- ✓ Attività di equipe socio-pedagogica.

Continueranno ad esser e portate avanti le attività legate al benessere animale per la custodia e la cura. Saranno avviate una serie di attività e progetti al fine di ridurre episodi violenti e garantire adeguate azioni di tutela del benessere animale.

Si cercherà di individuare nuove aree da destinare all'Edilizia Popolare. Insieme ad AREA si valuteranno tutte le possibili soluzioni per:

- ✓ portare avanti un programma di interventi di riqualificazione degli alloggi popolari, oltre a chiedere garanzie per i cantieri ad oggi ancora aperti;
- ✓ mettere a disposizione una o più aree per la costruzione di nuovi alloggi o, in alternativa, ristrutturazione di edifici comunali esistenti e non più utilizzati, o una struttura della Provincia (ex Liceo scientifico) utilizzata solo in parte;
- ✓ verificare l'esistenza di immobili nel mercato locale da destinare allo scopo.

In questi anni il P.O. di Bosa ha continuato a subire una profonda trasformazione, condizionata da un forte accentramento della Sanità verso Cagliari-Sassari-Olbia. La Regione e il D.G. della ASL hanno garantito il mantenimento dei servizi, non nascondendo le difficoltà nel reperire i medici necessari.

Ci sarà l'istituzione dell'**Ospedale di Comunità**, con la figura dell'**infermiere di comunità**, gestiti dal **Dipartimento delle attività territoriali**, che coordinerà i vari distretti per garantire un governo più efficace, unitario ed omogeneo dei servizi extra-ospedalieri.



BOSA CAMBIA

ALFONSO MARRAS SINDACO

Continueremo a lavorare per far ripartire le attività e per garantire il riconoscimento dello status di **"Presidio Ospedaliero di zona disagiata"**, con il riconoscimento del Pronto Soccorso di Z.D., a prescindere dal numero degli accessi.

Ormai conclusi i lavori per l'adeguamento dei locali e l'entrata in funzione della nuova TAC, ma servono ulteriori strumenti (colonna/endoscopio) per abbattere le liste di attesa e valorizzare le professionalità presenti. Dopo l'emergenza Pediatria l'attenzione è rivolta ai servizi territoriali dove alcuni servizi (logopedia e fisioterapia) non sono svolti con continuità.

PARTE OTTAVA – SCUOLA E ISTRUZIONE

Sono attualmente in corso diversi interventi di adeguamento e ristrutturazione degli edifici scolastici, oltre all'impegno per portare avanti questi ed analoghi interventi volti a garantire la sicurezza e la piena fruibilità degli spazi scolastici, porteremo avanti idee e progetti volti, se necessario, anche alla realizzazione di nuove strutture scolastiche sulle quali concentrare le massime possibilità di modernità ed efficienza, superando la necessità di continuare ad intervenire su strutture ormai vetuste.

L'attività scolastica dovrà necessariamente continuare ad essere migliorata ed ottimizzata. Il nostro impegno sarà in questo senso forte e decisivo, con azioni volte alla garanzia di un altissimo livello di formazione degli studenti e di progetti che mirino a delineare un profilo netto, chiaro e preciso sui risvolti che la formazione ha ed avrà sulla società.

Porteremo avanti l'idea di rivedere a fioritura la scuola agraria di Santa Maria. L'azienda agraria, nonostante le difficoltà economico-gestionali che caratterizzano le aziende agrarie annesse agli Istituti Professionali Agrari, ha mantenuto il suo ruolo di laboratorio formativo. In accordo con la Dirigenza scolastica, la Provincia e la Regione studiare un piano di rilancio di una realtà che ha formato e dato lavoro a tante generazioni di sardi e, in particolare, bosani.

Sarà importante il coinvolgimento dei giovani nelle attività politiche, con l'idea di formare una nuova classe giovane attiva nella vita istituzionale, politica, amministrativa ed economiche che nel futuro avrà la possibilità di essere protagonista dello sviluppo della città. Daremo attenzione alle necessità dei giovani dedicando a loro nuovi spazi e nuove attività formative sia nell'ambito istituzionale che economico-produttivo, con la promozione di corsi formativi, tirocini, avviamenti al lavoro. Per i giovani che hanno il progetto di investire e dedicare il loro sforzo in attività economica nella nostra città avremo sempre un occhio di riguardo con agevolazioni per l'avvio ed il mantenimento di nuove attività e perseguendo il progetto di recupero degli immobili abbandonati e, riqualificandoli, dedicandoli alle giovani coppie o all'avvio di nuove attività produttive.



BOSA CAMBIA
ALFONSO MARRAS SINDACO

PARTE NONA – SPORT

Lo sport, strettamente connesso al mondo dell'Istruzione, costituisce una delle missioni fondamentali nella formazione e nella crescita dei ragazzi. Nella nostra città esistono numerose attività sportive, ognuna caratterizzata da ottimi risultati sia nella crescita dei ragazzi e degli sportivi in generale che nei risultati che la città può vantarsi di aver portato a casa con il primario impegno delle società.

Sarà importante impegnarsi nel supporto di tutte le attività sportive, attraverso un piano di riqualificazione delle strutture esistenti, che seguiranno i lavori del Campo Italia ormai in fase di conclusione.

Obiettivo definire i finanziamenti già concessi dalla RAS a valere sui FSC, per la realizzazione della cittadella sportiva a Bosa Marina, dove esistono già progetti in fase avanzata (Palazzetto) e preliminare (Piscina e pista di atletica).

PARTE DECIMA – TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Bosa, con le sue potenzialità in ambiti diversi come spiaggia, sport, cultura, enogastronomia, natura, nautica, relax, divertimento, benessere, ecc., è pronta a fare una scelta chiara e condivisa sul suo posizionamento nel mercato turistico. Questa scelta riguarderà l'individuazione di alcuni elementi forti e distintivi di Bosa, sui quali costruire l'immagine della destinazione.

Alla base della pianificazione delle attività da noi proposte, in linea con l'attuale pianificazione RAS si attingerà in un'ottica di analisi predittiva. L'analisi predittiva dei dati è una tecnica che utilizza dati storici e algoritmi per prevedere risultati futuri. Nel settore turistico, verrà utilizzata per ottimizzare la programmazione e migliorare l'esperienza del visitatore. Può aiutare a prevedere la domanda turistica, permettendo alle organizzazioni di ottimizzare le risorse. Ad esempio, può prevedere il numero di visitatori in un determinato periodo, permettendo alle organizzazioni di pianificare adeguatamente il personale, le risorse e le attività. Inoltre per la pianificazione strategica può prevedere le tendenze future del turismo, permettendoci di pianificare strategie a medio termine.

Riteniamo che le maggiori opportunità risiedano nei seguenti ambiti: Turismo Attivo e Sportivo, Turismo Culturale, Turismo Enogastronomico, Turismo delle famiglie.

Per noi lo sviluppo sostenibile si declina in: Sostenibilità ambientale, Sostenibilità economica, Sostenibilità sociale.



BOSA CAMBIA

ALFONSO MARRAS SINDACO

Affronteremo la criticità della capacità ricettiva di Bosa, in particolare di posti letto alberghieri, favorendo il completamento e la riqualificazione delle strutture esistenti nonché creando i substrati che possano fungere da attrattori di investimenti.

Consolideremo e pianificheremo un piano unico di comunicazione che consideri eventi che si ripetano negli anni incentrati su temi culturali ed artistici aderenti alle specificità della nostra città. La questione delle informazioni turistiche è sempre stato un tema dibattuto a cui si darà una risposta affiancandoci alla comunicazione istituzionale RAS nel territorio e utilizzando i canali già presenti quale ad es. la Pro Loco a cui si proporrà una collaborazione stabile. La città si doterà di un ambizioso piano di promozione strutturato in azioni e obiettivi di breve e medio termine.

Con l'utilizzo delle risorse derivanti dalla gestione dell'imposta di soggiorno, unitamente alle richieste fatte a suo tempo dagli operatori turistici, prevediamo interventi volti al miglioramento dell'accoglienza investendo su servizi primari (immagine della città, gestione dell'arredo urbano e dei litorali, bagni e docce pubbliche ecc.), tutti interventi a servizio dell'accoglienza.

L'intera attività amministrativa sarà vocata alla collaborazione interassessoriale dal momento che il Turismo per sua definizione si colloca come settore trasversale che abbraccia tutti i campi, da quello sanitario all'agricoltura e alla pesca passando per il commercio e la viabilità. Proporrò Bosa come centro di sperimentazione per realizzare una città autonoma dal punto di vista energetico e vocata alla riduzione delle emissioni di CO2.

Bosa, con la sua ricca storia nel commercio, artigianato tradizionale e edilizia, mira a rilanciare questi settori per stimolare l'economia. Si prevede un "Piano del Commercio" per regolamentare il settore commerciale e si pianifica di lavorare con i comuni del territorio sul futuro della Zona Industriale di Suni. Si cercherà di stimolare l'agricoltura, la pastorizia e gli allevamenti attraverso un piano dei bisogni del sistema viario comunale. Si promuoveranno iniziative di sensibilizzazione e informazione, prospettando la creazione di un marchio dei prodotti della Valle del Temo e organizzando eventi legati ai prodotti dell'eno-gastronomia locale.

Il Comune ha aderito al Flag Nord Sardegna, ottenendo due finanziamenti. Ci sono due cantieri in fase di appalto a supporto del Mercato ittico presente a Bosa Marina. Si prevede di posizionare strutture prefabbricate per i pescatori e di riorganizzare la gestione dei posti barca lungo le due sponde del fiume. Si vuole supportare la categoria con iniziative specifiche che incentivino l'attività della pesca.

Nell'ottica di sviluppo del sistema portuale intendiamo portare avanti le attività già intraprese per la gestione e il miglioramento dei servizi nautico-portuali. Creeremo un sistema di qualità, contemplando lo sviluppo e l'ampliamento delle strutture esistenti, anche in affiancamento all'attività della Rete dei Porti regionali e dell'intero bacino del Mediterraneo.



BOSA CAMBIA
ALFONSO MARRAS SINDACO

PARTE UNDICESIMA – CULTURA

L'impegno più grande che intendiamo portare avanti in toto è quello della creazione della Fondazione per la gestione uniforme e concertata del patrimonio culturale e turistico della Città. Attraverso la Fondazione si ha la possibilità di avere a disposizione una macchina operativa di cui fanno parte tutti gli enti interessati nella gestione e conservazione del patrimonio culturale e turistico della città che vanta una consistenza notevole. Attraverso la Fondazione sarà possibile portare avanti attività di investimento e miglioramento dei servizi, la riqualificazione e miglioramento delle infrastrutture e strutture utili allo sviluppo della città, nonché la pianificazione e l'**attuazione** di attività ed eventi di spiccata rilevanza in ambito culturale e turistico.

Perseguiamo con impegno i progetti di realizzazione ed avvio del "museo del mare" e del "museo archeologico", "museo capitolare della Cattedrale" di cui si parla ormai da tanto tempo e che andrebbero a completare il quadro del sistema museale della città. Attualmente sono, inoltre, in corso i lavori di sistemazione del Teatro Civico, per il quale si mirerà alla gestione attraverso l'intervento della Fondazione per garantire piena funzionalità del bene anche con eventi e attività di alto livello culturale.

Ci attiveremo per una attività di riordino e valorizzazione del patrimonio monumentale, attraverso interventi di riqualificazione, restauro e illuminazione, attraverso percorsi culturali, collegamenti, informazione e garanzia della fruizione da parte del cittadino e del turista.

Assieme a quella del patrimonio materiale avrà grande rilevanza la cura del patrimonio immateriale della comunità. Il capitolo delle tradizioni è veramente ricco a Bosa e dovrà essere nostro impegno lavorare e prodigarsi al fine di conservare e mantenere vivo nella quotidianità l'importante bagaglio con impiego di fondi, strutture, reti interterritoriali e attraverso attività anche di confronto con altre comunità nazionali ed internazionali. Canto, riti, cerimonie, poesia, musica ecc. sono tante estensioni di tutto il patrimonio immateriale, la loro conservazione e cura dipenderà anche dalla promozione di attività di pubblicazione ed incisione.

Sarà impegno anche quello di recupero di opere artistiche di collezioni pubbliche e private per creare collezioni e circuiti legati agli artisti locali o che nella nostra città hanno operato ed operano tutt'oggi, compresa la ricollocazione nelle chiese ed edifici di provenienza di tante opere d'arte ormai custodite in vari siti.

PARTE DODICESIMA – LAVORO

Qualsiasi politica locale di sviluppo ha, come obiettivo, questo fondamentale scopo: offrire quante più possibili opportunità di lavoro, priorità per qualsiasi amministratore.

La Formazione professionale, promuovendo corsi attinenti alle caratteristiche dell'offerta lavorativa locale, coinvolgendo il mondo della Scuola a 360°, attivando cantieri



BOSA CAMBIA
ALFONSO MARRAS SINDACO

occupazionali e favorendo il reinserimento lavorativo di lavoratori in stato di precarietà (cassintegrati, disoccupati, etc.).

Le azioni:

- *promozione di Corsi di formazione professionale* rivolti alla gestione delle strutture pubbliche quali Teatro, musei, Castello, attrezzature per il Carnevale, etc.);
- *promozione di Corsi di formazione professionale* rivolti alle tradizioni dell'artigianato locale;
- *coinvolgimento di tutte le Scuole*, professionali e non, nella predisposizione di progetti mirati alla valorizzazione e fruizione di strutture esistenti nel territorio, a scopi didattici ed extra didattici;
- avvio di cantieri occupazionali mirati all'arredo e decoro urbano;
- progetto di reinserimento lavorativo per tutti quei lavoratori che si trovano in cassa integrazione, attraverso un accordo Comune-Sindacati-RAS, per sostenere la particolare situazione di disagio sociale, promuovendo un'attività lavorativa in ambito comunale.

PARTE QUATTORDICESIMA – URBANISTICA

Importanti e decisivi passi sono stati fatti in direzione delle attività di studio che dovranno adeguare il nostro PUC ai piani sovraordinati della RAS, vale a dire:

- la predisposizione della variante al PAI, già trasmessa all'ADIS per la sua adozione;
- l'approvazione in consiglio comunale del Progetto preliminare di adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e al Piano paesaggistico Regionale (PPR);
- approvazione preliminare del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL);
- predisposizione del nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS).

La nuova Amministrazione dovrebbe chiudere tutti questi lavori entro la primavera del 2025 e, per questo, una volta rispettati i tempi di pubblicazione, si convocheranno le assemblee pubbliche per condividere con la popolazione le linee di indirizzo e strategiche che accompagneranno questo percorso.

L'individuazione delle cosiddette Zone strategiche consentirà infatti di procedere con la fase d'ascolto dei portatori di interesse, ponendo sempre in primo piano l'interesse della Comunità e la salvaguardia ambientale.

Il Candidato a Sindaco
Alfonso Marras



BOSA CAMBIA
ALFONSO MARRAS SINDACO

CANDIDATI A CONSIGLIERI COMUNALI

- 1 BLANDINO MASSIMO
- 2 BRUNDU DANIELA MARIA
- 3 CAMPUS MARIA GIOVANNA
- 4 DEIDDA CARLO
- 5 LEDDA FEDERICO
- 6 MANNU MARCO FRANCESCO
- 7 MARINI CATERINA (nota Kety)
- 8 MARONGIU MAURA
- 9 MARRAS GIOVANNI
- 10 MASALA LAURA
- 11 MOINO PAOLO GIROLAMO
- 12 NAITANA MARCO
- 13 PALLUCCA CLAUDIO
- 14 PINNA VINCENZO
- 15 URGU STEFANIA
- 16 URGU VITTORIO